



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRESIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO NAVELLI
P.zza San Pelino snc - 67020 NAVELLI (AQ) - Tel. 0862959464 - 0862959125
p.e.o. AQIC823003@istruzione.it - p.e.c. AQIC823003@pec.istruzione.it
Codice Fiscale N. 80009930662

Circ. n. 12

Navelli 28/09/2023

AL SITO WEB

AL REGISTRO ELETTRONICO

AL PERSONALE SCOLASTICO

I.C. NAVELLI

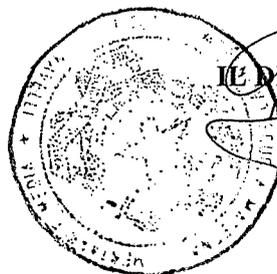
ATTI

Oggetto: Procedura di comunicazione di casi sospetti di pediculosi.

In caso di sospetta pediculosi (per visione diretta di uova o dei pidocchi o per frequente prurito al cuoio capelluto), gli insegnanti dovranno:

1. dare tempestiva comunicazione scritta al Dirigente;
2. informare tempestivamente la famiglia dell'alunno/a interessato/a dall'evento, invitandola ad effettuare il trattamento sanitario domiciliare, trattenendo a casa l'alunno per tutta la durata del trattamento stesso o secondo prescrizione del pediatra,
3. sensibilizzare le altre famiglie, invitandole a controllare il cuoio capelluto dei bambini e a seguire il trattamento preventivo;
4. evitare di creare allarmismo tra le famiglie ed il personale, considerato che i casi di pediculosi si verificano frequentemente nelle scuole e che è buona norma controllare i bambini periodicamente.

A tal proposito, il Ministero della Sanità raccomanda di mettere in atto misure di **prevenzione della pediculosi**, concordando, magari con le stesse famiglie, strategie per educare gli alunni a compiere quei semplici gesti quotidiani utili quando ci si trova a contatto con gli altri e si condividono gli stessi spazi e gli stessi oggetti (a scuola, ma anche in piscina, in palestra o in qualsiasi altro luogo frequentato da più persone contemporaneamente), come, ad esempio, evitare di scambiarsi gli effetti personali (pettini, spazzole, fermagli, sciarpe, cappelli, asciugamani, cuffie...) o evitare di ammucciare capi di abbigliamento sugli attaccapanni fuori dall'aula o sulle panche degli spogliatoi della palestra e/o della piscina. Si rammenta, infatti, che i pidocchi "non saltano" da una testa all'altra, ma che il contagio avviene fra persona e persona, sia per contatto diretto, che attraverso lo scambio degli oggetti personale. Altro pregiudizio, infine, che il Ministero della Salute invita a sfatare è che i pidocchi infestino solo le persone sporche; qualsiasi individuo, al contrario, può essere infestato, indipendentemente dall'igiene personale.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dot. Giovanna Caratozzolo